Pubblico Impiego - Portale Nazionale

CENTRI PER L'IMPIEGO. INACCETTABILE IL COMPORTAMENTO DELLA PROVINCIA : CON LA PROROGA ARRIVANO GLI ESUBERI.



Genova, 21/03/2012

L’ennesima proroga (la terza!!) conferma tutti i nostri timori per le sorti degli operatori del Centro per l’impiego.

A 10 giorni dalla scadenza, si parla di circa tredici esuberi dei lavoratori del Consorzio Motiva che gestisce il servizio in appalto.

Sembra che, a fronte di questa scelta, gli enti, le cooperative e le società appartenenti al Consorzio, il quale non ha mai applicato a tutti i lavoratori il contratto della Formazione, facendosi così dei margini sugli appalti pubblici, stia prospettando riduzioni di orario e di salario a tutti i lavoratori dei Centri per

l'Impiego.

Sono le conseguenze della gravissima scelta della Provincia di dirottare parte delle risorse stanziate dalla Regione verso i servizi. Scelta miope, perché riducendo il personale, si riducono comunque prestazioni e servizi.

Gravissima anche la tempistica: dopo mesi di parole e promesse vane, si interviene all'ultimo minuto per mettere tutti di fronte al fatto compiuto.

Tutto questo rischia però di essere solo l'antipasto.

Come è noto infatti il Governo Monti ha previsto la modifica sostanziale delle Province con trasferimento di deleghe e funzioni. Entro la fine dell'anno la Regione dovrà legiferare e decidere quindi la collocazione ed il futuro di tutti i lavoratori, compresi quelli dei servizi in appalto e delle partecipate.

A gestire il nuovo bando di gara sarà dunque un Commissario, in un periodo di profondo cambiamento e di assoluta incertezza sugli esiti futuri del riassetto delle Provincie.

Cosa succederà dunque al termine di questa ennesima proroga?

USB DENUNCIA LA GRAVISSIMA SCELTA DELLA PROVINCIA E CHIEDE CHE SIANO SALVAGUARDATI GLI ATTUALI LIVELLI OCCUPAZIONALI.

CHIEDE ALLA REGIONE, CHE DOVRÀ APPROVARE A BREVE IL PIANO PRESENTATO DALLA PROVINCIA PER I CENTRI PER L'IMPIEGO, DI INTERVENIRE PER MODIFICARE LE DECISIONI ASSUNTE DALL'AMMINISTRAZIONE REPETTO.

USB SI BATTERÀ CONTRO OGNI ULTERIORE TENTATIVO DI RIDIMENSIONAMENTO E DI SOLUZIONI PASTICCIATE CHE METTANO A RISCHIO I LIVELLI OCCUPAZIONALI E SALARIALI E CONTRO OGNI IPOTESI DI PASSAGGIO A SOGGETTI DIVERSI DA QUELLO PUBBLICO.

Genova, 20/03/12

Usb Lavoro privato Genova